

Si è registrata un'alta affluenza alle urne: 84 per cento

# Nei quartieri di Arezzo i cittadini hanno confermato la spinta a sinistra

La popolazione ha risposto all'appuntamento in modo massiccio - Il PCI attestato su una percentuale che supera il 47% - Aumento della DC e stabilità dei partiti minori - I risultati del rinnovo del Consiglio comunale di Pratovecchio

AREZZO, 30. Successo complessivo delle forze di sinistra, consolidamento dei voti del PCI, che mantiene l'alta percentuale già raggiunta nelle ultime elezioni politiche, incremento della DC che incamera gran parte dei voti del MSI - che non si è presentato - e sensibile flessione delle liste unitarie nei quartieri di Fiorentino e Giotto, in sintesi il risultato delle elezioni dei consigli di circoscrizione nel comune di Arezzo.

Contrariamente alle previsioni di questi, specialmente nelle ultime settimane, avevano messo in dubbio l'opportunità di questa scadenza elettorale, avanzando pesanti riserve sul grado di sensibilizzazione del corpo elettorale, la popolazione aretina ha risposto in modo massiccio, dando ancora una volta il segno di una forte tensione politica e di una consistente spinta all'arricchimento della partecipazione.

Al momento della chiusura dei seggi, alle 14 di lunedì, avevano votato ad Arezzo 57.355 elettori, pari all'87,7% del corpo elettorale: una percentuale inferiore a quelle raggiunte solitamente nelle elezioni politiche, ma senza dubbio molto alta

se si tiene conto del carattere particolare della scadenza elettorale, della sua novità, degli appelli a disertare le urne.

Come è noto, nelle 11 circoscrizioni del comune di Arezzo le candidature non si presentavano in modo omogeneo, sia per la presenza di liste unitarie in 3 quartieri, sia perché i partiti minori (PRI, PLI, PSDI, PDUP - non si sono presentati ovunque, preferendo avanzare la loro candidatura in quelle zone (soprattutto la città) dove potevano contare su una più consistente base elettorale.

Quest'ultimo elemento - assieme alla mancata partecipazione del Movimento sociale - ha giocato in modo sensibile sull'incremento registrato dalla DC e ha fatto con l'assorbire concessa dall'elettorato tradizionale dei partiti intermedi, sia in modo netto (soprattutto a Pratovecchio) sia in modo "contingente" (per esempio a Pratovecchio) dalla base elettorale del Movimento sociale italiano. Alla luce del risultato complessivo - conteggiato in 8 circoscrizioni su 11, dove i vari partiti si sono presentati con il proprio simbolo - il PCI si è attestato su una percentuale del 47,5%, risultando un aumento dello 0,6% rispetto ai risultati delle

precedenti elezioni politiche. Il PSI è aumentato dell'1%, raggiungendo il 21,7%; il PDUP (che si è presentato in 4 circoscrizioni) ha raccolto il 4,4%, con un aumento del 2%. La Democrazia cristiana nelle medesime circoscrizioni, ha ottenuto il 34,8%, segnando un aumento in percentuale - sempre rispetto alle precedenti elezioni - del 2,7%.

Più stabile il risultato dei partiti minori, che hanno mantenuto le basi percentuali raccolte nelle precedenti elezioni. Lo schieramento di sinistra, che nelle 11 circoscrizioni segna un avanzamento complessivo dello 0,4%, raggiungendo la percentuale del 38% non ha avuto invece, registrando una flessione che richiederà nei prossimi giorni una verifica più puntuale e approfondita, nei 3 quartieri dove si era presentato con liste unitarie.

A Pratovecchio e Giotto la lista "Partecipazione popolare" ha raccolto il 4,5% dei suffragi in meno rispetto a quelli raggiunti in precedenza dai tre partiti (PCI-PSDI-PDUP) che la componevano. Nelle circoscrizioni si è verificato un forte aumento del PSDI, che non trova altro riscontro in un complessivo di questo partito, ed un

I risultati delle votazioni di domenica

# Livornese: nelle scuole vincono le liste unitarie

L'anomalia degli istituti tecnici, professionali e commerciali dove la partecipazione alla consultazione è stata inferiore alla media - Il giudizio a caldo della FGCI labronica

LIVORNO, 30. Grande successo delle liste unitarie elevata affluenza, oltre al voto degli studenti, larga flessione della partecipazione dei genitori: questo in sintesi il giudizio a caldo espresso sull'andamento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di istituto a Livorno, città in cui si è verificato un diffuso stamano dalla FGCI davanti a tutte le scuole superiori della città. Una valutazione più complessiva e una riflessione più approfondita sull'andamento delle elezioni svoltesi in tutta la provincia di Livorno, sarà pubblicata in un prossimo numero di "L'Unità".

Domene e lunedì si è votato, nell'Arno, anche per il rinnovo del consiglio comunale di Pratovecchio, uno dei pochi comuni ancora diretti dalla DC, dopo la svolta del 15 giugno. Alla competizione elettorale si presentavano due soli schieramenti (Pratovecchio conta poco più di 2.000 abitanti), la DC e la lista "Unione democratica", che raggruppa PCI, PSI e PSDI. La Democrazia Cristiana ha mantenuto la maggioranza, ottenendo 1161 voti su 2121. Allo schieramento di sinistra sono andati 957 suffragi.

LIVORNO, 30. Scuola media Borsi 54% (57,1); Colombo 65,7 (66,2); Leonardo Da Vinci 72 (67,7); Fermi 53 (49,2); Giamerra 76 (61,4); Marconi 38 (62); Mariani 68 (76,9); Mazzini 68 (68,1); Meali 68 (70,5); Pazzini 58 (56); Pistelli 45,5 (36,5); Pucci 65 (55); XI Maggio 61 (61); Vivarelli 33 (30).

LIVORNO - Scuole medie: riferiti al rinnovo per gli organi collegiali annuali più le supplitive per gli istituti di circolo di istituto per i genitori:

Scuola media Borsi 54% (57,1); Colombo 65,7 (66,2); Leonardo Da Vinci 72 (67,7); Fermi 53 (49,2); Giamerra 76 (61,4); Marconi 38 (62); Mariani 68 (76,9); Mazzini 68 (68,1); Meali 68 (70,5); Pazzini 58 (56); Pistelli 45,5 (36,5); Pucci 65 (55); XI Maggio 61 (61); Vivarelli 33 (30).

COLLESALVETTI - 61,9 (54,9); Cecina 1,62% (66,7 per cento); Cecina 2 (66,7); Cecina 3 (66,7); Carducci (62); Bibbona 79% (65,5); Castagneto Carducci 56% (68 per cento); S. Vincenzo 62% (65,3); Suvereto 70% (64,4 per cento); Piombino 2 scuole: La Battisti 49,5 (52,7); e la Pucini 61,99% (74,7); all'Isola d'Elba la scuola di Marina di Massa 44,8% e Rio Marina il 56,7%.

SCUOLE ELEMENTARI. LIVORNO genitori - Micali 65% (58%); Beni 57% (58%); D'Azeglio 62% (57%); La Rosa 75% (76%); De Amicis 72,5% (63%); Thorar, 63% (68%); Carducci 68% (75%); Modigliani 68,7% (64,5%); Fattori, 73% (64%); Albertelli 67,5% (56%); Colli, 61,3% (68%); Collesalveti, 61,3% (66,8%); Rosignano S., 67% (65,4%); Rosignano M., 65,6% (71,7%); Cecina C., 70,5% (76,3%); Cecina M., 60,2% (75,5%); Castagneto C., 72,4% (76,9%); Campiella M., 75,4% (88,5%); Piombino 1, 56,1% (77,3%); Marzani a Marina 50,9% (57,7%).



Un seggio durante le operazioni di voto per gli organi collegiali

# I risultati nelle undici circoscrizioni

**Circoscrizione 1**  
 QUARATA  
 PSI: voti 307, 20,7% (pol. '76: + 8,6); GESTIONE UNITARIA: voti 669, 45,9% (pol. '76: + 3,8); DC: voti 507, 34,2% (pol. '76: - 0,3); seggi 6.

**Circoscrizione 2**  
 CECILIANO  
 PCI: voti 2317, 54,5% (pol. '76: + 2,5); seggi 9; PSDI: voti 63, 1,4% (pol. '76: + 0,1); seggi 0; PSI: voti 48, 1,1% (pol. '76: - 0,1); seggi 2; DC: voti 1384, 32,5 per cento (pol. '76: + 2,3); seggi 5.

**Circoscrizione 3**  
 INDICATORE  
 PCI: voti 1718, 65,1% (pol. '76: + 2,0); seggi 10; PSI: voti 218, 10,5% (pol. '76: + 0,5); seggi 2.

**Circoscrizione 4**  
 FIORENTINA  
 PARTECIPAZIONE POPOLARE: voti 4758, 46,8% (pol. '76: - 5,0); seggi 8; PRI: voti 106, 1,0% (pol. '76: 0,1%); seggi 0; PSDI: voti 775, 7,6% (pol. '76: + 5,0); seggi 0; PLI: voti 247, 2,4% (pol. '76: + 1,9); seggi 0; DC: voti 4192, 41,2% (pol. '76: + 4,4); seggi 7.

**Circoscrizione 5**  
 PESCAIOLA  
 PSI: voti 2004, 50,7% (pol. '76: - 1,3%); seggi 8; PSDI: voti 22, 0,5% (pol. '76: - 0,5 per cento); seggi 0; PSI: voti 55, 1,3% (pol. '76: - 0,1 per cento); seggi 0; PDUP: voti 146, 3,6% (pol. '76: + 2,6); seggi 0; DC: voti 1350, 34,1% (pol. '76: + 4,7%); seggi 5.

**Circoscrizione 6**  
 SAIONE  
 PCI: voti 2833, 34,4% (pol. '76: - 0,9%); seggi 8; PRI: voti 131, 1,5% (pol. '76: - 0,9 per cento); seggi 0; PSDI: voti 177, 2,1% (pol. '76: + 0,2 per cento); seggi 0; PDUP: voti 217, 2,6% (pol. '76: + 1,0 per cento); seggi 1; PSI: voti 1161, 13,8% (pol. '76: + 0,8%); seggi 2; PLI: voti 152, 1,8% (pol. '76: + 0,9%); seggi 0; DC: voti 3646, 43,5% (pol. '76: + 4,1%); seggi 7.

**Circoscrizione 7**  
 TRENTO-TRIESTE  
 PSI: voti 948, 15,5% (pol. '76: 2,8%); seggi 2; PCI: voti 3103, 44,2% (pol. '76: 1,4 per cento); seggi 8; PRI: voti 103, 1,4% (pol. '76: - 0,3 per cento); seggi 0; PSDI: voti 93, 1,3% (pol. '76: - 0,3%); seggi 0; PDUP: voti 303, 4,3% (pol. '76: + 2,6 per cento); seggi 1; PLI: voti 123, 1,7% (pol. '76: + 0,9 per cento); seggi 0; DC: voti 4977, 69,7% (pol. '76: + 5,5%); seggi 8.

**Circoscrizione 8**  
 OLMO  
 PCI: voti 2807, 53,2% (pol. '76: 0,2%); seggi 9; PRI: voti 30, 0,5% (pol. '76: - 0,3 per cento); seggi 0; PSDI: voti 75, 1,4% (pol. '76: - 1); seggi 0; PDUP: voti 170, 3,2% (pol. '76: + 2,2%); seggi 1; PSI: voti 725, 13,7% (pol. '76: + 1,8%); seggi 2; DC: voti 1466, 27,8% (pol. '76: - 0,8%); seggi 4.

**Circoscrizione 9**  
 GIOTTO  
 "PARTECIPAZIONE POPOLARE": voti 2620, 35,8% (pol. '76: - 4,6%); seggi 6; PRI: voti 200, 3,5% (pol. '76: - 0,3%); seggi 0; PSDI: voti 465, 6,3% (pol. '76: + 5,3%); seggi 1; PLI: voti 337, 4,5% (pol. '76: + 3,1%); seggi 1; DC: voti 3640, 49,7% (pol. '76: + 5,5%); seggi 8.

**Circoscrizione 10**  
 PALAZZO DEL PERO  
 PCI: voti 443, 42,5% (pol. '76: 0,2%); seggi 3; PSDI: voti 130, 12,6% (pol. '76: + 1,3%); seggi 2; DC: voti 466, 44,7% (pol. '76: + 5,3); seggi 7.

**Circoscrizione 11**  
 RIGUTINO  
 PCI: voti 1609, 50,9% (pol. '76: + 0,9%); seggi 8; PRI: voti 17, 0,5% (pol. '76: -); seggi 0; PSDI: voti 34, 1,0% (pol. '76: + 0,2%); seggi 0; PSI: voti 352, 11,1% (pol. '76: + 0,2%); seggi 2; DC: voti 1150, 36,3% (pol. '76: + 2,7%); seggi 6.

## Una dichiarazione del compagno Giannotti

## Un nuovo punto di aggregazione per la città

In merito ai risultati delle elezioni dei consigli di circoscrizione ad Arezzo il compagno Vasco Giannotti segretario provinciale del PCI, ha rilasciato la seguente dichiarazione.

La prima cosa da rilevare è la risposta della città e delle frazioni a questa prova elettorale: una nuova impetuosa iniziativa. L'alta percentuale di voti espressi fa giustizia di tutti coloro che avevano puntato all'insuccesso di questa iniziativa, e non solo dei MSI che aveva invitato a disertare il voto, ma anche di altri partiti che da DC scesano affluenza alle urne volevano trarre pretesto per accusare l'amministrazione comunale di aver compiuto una scelta sbagliata. La popolazione di Arezzo ha invece profondamente compreso ed apprezzato la linea politica di questo governo, e non solo i comunisti e delle forze di sinistra di puntare sulla partecipazione popolare come metodo di governo, ma anche la completa dimostrazione della propria coscienza democratica.

Il risultato elettorale conferma la tendenza ad un ulteriore, progressivo avanzamento del nostro partito, che, laddove era presente con il proprio simbolo, avanzò del 0,6 per cento sul voto del 20 giugno '76 e dell'1,1 rispetto alle comunali del 1975. La sinistra nel suo complesso avanzò del 2,6 dove era presente con liste separate, e dello 0,4 come dato complessivo, considerato anche il risultato delle liste unitarie. Nelle circoscrizioni dove si erano presentate liste unitarie, queste non hanno raccolto la somma delle forze che nelle liste si riconoscevano, determinando come risultato quello di un avanzamento sociale-democratico che avanza - in queste circoscrizioni - del 5,3 per cento. Anche la DC avanzò complessivamente, rispetto al 20 giugno, recuperando parte dei voti di destra "in libertà" a causa della mancata presentazione delle liste del MSI. Risulta però battuta la sua linea di scontro frontale con l'amministrazione comunale, perseguita con tenacia. La DC infatti, contrariamente alle previsioni, non sarà in grado di controllare da sola nes-

Vasco Giannotti

Nuovo presidente dell'ARCI-UISP a Grosseto

GROSSETO, 30. L'avv. Marcello Morante è il nuovo presidente provinciale dell'ARCI-UISP. L'elezione è avvenuta con il consenso unanime di tutti i membri del consiglio provinciale, presieduto dall'on. Ivo Frenzi, al quale l'organizzazione rivolge un caloroso saluto per l'opera svolta alla guida dell'associazione, una direzione quanto mai significativa che ha visto una crescita organizzativa e politica dell'ARCI-UISP.

## Non è passata la logica dello scontro

## Dal voto un grande impulso alla partecipazione popolare

I risultati elettorali hanno confermato la validità della proposta avanzata dalle forze di sinistra e dai comunisti in particolare - Le prime valutazioni dei partiti

AREZZO, 30. Nonostante la flessione registrata nelle circoscrizioni dove si erano presentate con lista unitaria - compensata peraltro da un aumento quasi aritmetico del PSDI - le forze di sinistra, escluse dalla consultazione elettorale del 28-29 novembre complessivamente rafforzate.

Anche una volta, pur in occasione di una campagna elettorale per tanti versi "differente" dalle scadenze tradizionali, l'esito delle votazioni ha confermato e premiato la validità della proposta avanzata dalle forze di sinistra e dai comunisti in particolare. L'operazione politica che dirigevo l'amministrazione comunale: la vitalità di questi organismi dipenderà proprio dalla loro azione e capacità di allargare veramente la partecipazione delle masse all'amministrazione della cosa pubblica. Se non saranno « causa di risonanza » dell'opposizione democristiana, i nuovi consigli non lo saranno neppure delle forze che saranno in grado di superare il confronto aperto, strettamente ancorato ai problemi del quartiere, della città e del paese.

La linea della divisione e della rottura, portata avanti dalla DC aretina, nel tentativo scoperto di assorbire i suffragi tradizionali del MSI e di altre forze intermedie di ispirazione anticommunistica, se ha ottenuto un parziale successo numerico, non ha certamente pagato rispetto a gli obiettivi che si proponeva. L'operazione politica che la DC aveva impostato sin dall'apparizione della campagna elettorale - quella di fare dei consigli di quartiere un'« sterile » « causa di risonanza » della sua opposizione all'amministrazione di sinistra del comune è praticamente fallita. Lo scudo crociato, che pure raccolse un'alta percentuale di suffragi, soprattutto in alcuni quartieri del centro cittadino, ha ottenuto la maggioranza dei seggi (assieme al PLI) in una sola circoscrizione: quella di Giotto. Nelle altre 10 la maggioranza dei seggi è stata attribuita - grazie ad un avanzamento complessivo rispetto ai risultati delle elezioni politiche - alle forze di sinistra e alle liste unitarie.

Ma i nuovi organismi dell'amministrazione popolare non saranno gestiti in base a questa logica di schieramento. Le forze di sinistra, benché consolidate dal risultato

## Congresso della Confesercenti a Rosignano

ROSIGNANO, 30. Domani 1 dicembre nel locale della biblioteca comunale di Rosignano Solway, piazza R-sorgimento, si terrà il secondo congresso della Confesercenti.

La segreteria della Confesercenti ha già avuto modo di incontrarsi con i conferenzieri sindacati e di conferenziere con i dirigenti di Rosignano Solway, piazza R-sorgimento, che chiedono la convocazione del congresso con gli altri partiti dell'area costituzionale. In questi giorni il PSI è già stato convocato per discutere il programma della Confesercenti, e i temi del secondo congresso comunale.

Al secondo congresso sono stati invitati tutti gli amministratori, le forze politiche democratiche, i sindacati, i rappresentanti dell'Unione commerciale.

Si svolgeranno inoltre le elezioni per eleggere il nuovo consiglio dopo le conclusioni del segretario provinciale.

## Dei comuni della Versilia

## Sui problemi della finanza incontro tra gli assessori

Riaffermata la volontà di arrivare alla definizione dei bilanci con una più ampia partecipazione

VIAREGGIO, 30. Presso il comune di Marmi si sono nuovamente riuniti gli assessori al Bilancio e alle Finanze del Comune della Versilia. Occorre sottolineare l'importanza politica di questo fatto, rappresentata oltre che dalle posizioni assunte da tale incontro, anche dalla unità di vedute che trova concordi amministrazioni di sinistra e amministrazioni di destra.

Nel dibattito è stato comunemente sottolineato un ulteriore aggravamento della situazione finanziaria dei comuni e l'urgenza di provvedimenti governativi atti ad impedire il definitivo fallimento degli Enti locali. A questo proposito si è anzi rilevato l'insufficiente impegno del Governo per la soluzione di questo problema ed il carattere discriminatorio dei provvedimenti: fino ad ora presi in base ai quali solo 14 Comuni sono stati ammessi ad un sistema finanziario.

È stato sottolineato inoltre che le misure di restrizione creditizia adottate dal governo, procedendo a chiusura delle anticipazioni a breve ai Comuni hanno praticamente

## Dei comuni della Versilia

## Sui problemi della finanza incontro tra gli assessori

Riaffermata la volontà di arrivare alla definizione dei bilanci con una più ampia partecipazione

causato l'attuale situazione fallimentare. Di fronte a questa realtà gli assessori riuniti hanno riaffermato la volontà politica di arrivare alla definizione dei bilanci di previsione '77 attraverso una metodologia che veda la più ampia partecipazione delle intere società civili alla discussione e alla definizione delle scelte di bilancio.

In particolare riaffermando l'insostituibile funzione dell'ente locale quale elemento fondamentale dell'economia democratica del nostro paese, si propone un mantenimento del livello dei servizi erogati attualmente. Per questa finalità le indicazioni emerse nella riunione stessa sono state quelle di potenziare le entrate proprie di Comuni e una rigorosa e concreta di priorità di spesa con un generale contenimento dei singoli capitoli.

È stata confermata inoltre la scelta di chiamare a contribuire ai costi di alcuni servizi, secondo fasce differenziali, i cittadini che ne usufruiscono. Allo scopo di stimolare anche l'apporto delle minoranze dei singoli consigli comunali a questa prospettiva di coordinamento dei bilanci versiliesi, gli assessori torneranno a riunirsi il prossimo giovedì 2 dicembre alle ore 17 presso la sede del Comune di Portofino per discutere il particolare la possibilità di individuare criteri più uniformi per la erogazione di benefici di alcuni servizi e servizi.

## STUDI DENTISTICI

Dott. C. PAOLESCHI Specialista  
 Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)  
 Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione)  
 Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

Prontissimo su impianto intracranico (in consultazione di prassi medica) - Prontissime in ortognatodonzologia - Cura del malocclusivo con nuovo radiografo panoramico - Cura delle parodontiti (denti vuoti) - Interventi anche in anestesia generale in rapporti appuntamenti specializzati.

## in via cavour 176r. Firenze

COMUNE DI FIESOLE  
 IL SINDACO  
 Visto l'art. 7 della legge 22-1973, n. 14:  
 RENDE NOTO  
 che l'Amministrazione comunale di Fiesole è in procinto di indire la licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione della scuola materna dell'epolungo, avente un importo a base d'appalto di L. 191.720.429.

Michael e C.  
 Tappeti  
 Oriente  
 VENDITA ECCEZIONALE di tappeti persiani